

MUTUO SOCCORSO

di Francesco Brandi con Francesco Brandi, Miro Landoni, Silvia Giulia Mendola, Daniela Piperno regia Raphael Tobia Vogel produzione Teatro Franco Parenti

Mutuo Soccorso, nuovo testo di Francesco Brandi per una commedia in cui si mette in scena la pace generazionale.

Immaginate un condominio e due coppie che abitano una di fronte all'altra: una più giovane, con tutta la vita davanti, l'altra decisamente più anziana e con molta meno energia verso il futuro. Matilde e Nicola, i veterani del palazzo, hanno appena finito di pagare il mutuo e aspettano gli amici a cena per festeggiare. Giacomo e Silvia, che invece hanno appena pagato la prima rata del mutuo, convivono con un cane molto rumoroso che ha tolto definitivamente il sonno a Nicola. I quattro si incontrano sul pianerottolo per caso e la bomba è pronta a esplodere. Quello che non si aspettano però, nessuno dei quattro, è quanto questo incontro/scontro rappresenterà il soccorso definitivo alle loro esistenze, ognuna delle quali, al di là dell'età, esploderà nella sua tragica solitudine nonostante tutti i tentativi di evitarla.

Dunque, parlando e ridendo, questo testo ambisce a scrivere quel trattato di pace generazionale, di cui il nostro paese avrebbe così tanto bisogno, per avere una svolta significativa in termini di crescita e felicità.

MUTUO SOCCORSO



La stampa

Gli attori, dopo l'esperienza di Buon anno, ragazzi, sono ormai un gruppo collaudato ma, anche presi singolarmente, dimostrano come sia meritato definirli autentici pezzi da 90 del teatro e del cinema italiano. Francesco Brandi permette loro di esprimere a 360 gradi le proprie doti interpretative, spaziando attraverso la vasta gamma dei sentimenti umani e riflessioni profonde, aggiungendo quel pizzico di ironia necessario a ricordare che *Mutuo soccorso*, nonostante la serietà del tema di fondo, è pur sempre una commedia. Godibilissima come testimoniano le sonore risate a scena aperta e il lungo applauso finale.

Artalks - Silvana Costa

Dopo aver assistito con curiosità per decenni a sperimentazioni, avanguardie, nudi, a corpi frammentati in movimenti sincopati, a sussulti di dialogo, allo spaesamento, alla violenza, a castalie dorate; dopo aver subito la fascinazione dei linguaggi tecnologici e mediali ed alle possibilità cui hanno dato vita sul palco, Brandi torna ad usare, come segno distintivo identitario, la parola.[...] Eppure, tra le risate e la godibilità dello spettacolo, arriva il suo messaggio mai patetico o irreale: la vita può essere vista come viaggio tra compagni e non avversari. La parola e quindi la comunicazione, aiuta a conoscere meglio se stessi e i propri bisogni, consentendo di tessere relazioni basate su rispetto, empatia e compassione e arrivare cosi a risolvere conflitti e addirittura a prestarsi *Mutuo Soccorso*. Raffaella Roversi - Duerighe.com

Questi e tanti altri temi contemporanei emergono nel testo di Brandi, tutto affrontato con leggerezza. La regia Raphael Tobia Vogel sa valorizzare i passaggi di registro e di emozioni del testo, rendendo con ironia e fantasia la storia narrata. Francesco Brandi ancora una volta si conferma nella sua capacità di raccontare la vita in modo ironico e con fresca immediatezza. Tutti gli interpreti Francesco Brandi, Miro Landoni, Silvia Giulia Mendola, Daniela Piperno felicemente applauditi dal pubblico in sala. Angela Villa - Dramma.it

Mutuo Soccorso, con un quartetto di attori in oliata sintonia, fa ben sperare sulla capacità del teatro di attrarre pubblico. Non è cosa trascurabile, dopo i lunghi mesi in cui i teatri erano buchi neri, grotte disabitate, o meglio abitate soltanto dai fantasmi della paura.

Antonio Bozzo - Il Giornale

Ben disegnati e recitati, ciascuno dei personaggi coltiva con gusto i propri cliché, tutti da ridere [...] La regia è garbata, al servizio degli attori, e davvero graziose sono le scene di Laura Benzi, costumi compresi en pendant con gli arredi. [...] Si ride molto con poco, senza bisogno di effettacci speciali o gag scurrili.

Camilla Tagliabue - Il Fatto Quotidiano